

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DEL TEMPO LIBERO, TURISMO E SPORT

Roma, 4 febbraio 2013

- Agli Incaricati Regionali per la Pastorale tempo libero, turismo e sport
- Agli Incaricati Diocesani Pastorale dello sport, turismo e tempo libero
- Ai Presidenti Associazioni sportive e turistiche di ispirazione cristiana
- Al Laboratorio di comunione
- Alla Scuola di Pensiero sullo Sport
- Al Gruppo Case per Ferie

e p.c. - Ai Vescovi Delegati Regionali per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport

e p.c. - Ai Vescovi della Commissione Episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali

Loro Sedi

Carissimi tutti,

nel cammino avviato con la Scuola di pensiero **“Uno sport per l'uomo aperto all'Assoluto”** è maturata la necessità di, come già affermava la Nota pastorale della Cei **“Sport e vita cristiana”**, *“richiamare alcuni principi etici da applicare allo sport non come ad un settore a se stante, ma di ritrovare e vivere la verità cristiana sull'uomo e sulla società, che illumina e valorizza anche l'esperienza del gioco, del divertimento e dello sport.”*

E riferendosi all'apostolo Paolo che scrive *“ogni atleta è temperante in tutto”* il beato Giovanni Paolo II – continua la Nota – fa *“un'importante precisazione:”* *“troviamo in queste parole gli elementi per delineare non solo un'antropologia, ma un'etica dello sport ed anche una teologia che ne metta in risalto tutto il valore”*.

La Giornata che proponiamo vuole avviare una riflessione capace di riscoprire il valore del gioco come bene educativo.

Di fronte al dilagare del gioco d'azzardo, delle scommesse clandestine, di calciopoli, del razzismo negli stadi, la nostra proposta è quella di un *“circuito virtuoso”* nel gioco e nello sport che trova nella Scuola di Pensiero nazionale e territoriale il suo ambito di approfondimento e di proposta.

Sono invitati in modo particolare gli Incaricati regionali e diocesani di Pastorale dello sport, gli aderenti delle associazioni che hanno redatto *“Il manifesto dello sport educativo”*, i partecipanti alla Scuola di Pensiero sia nazionale che territoriale, i responsabili di oratorio, gli adulti (soprattutto dirigenti sportivi) impegnati in un nuovo *“umanesimo sportivo”*.

La competenza, la professionalità, la notorietà, l'impegno dei relatori sono garanzia non solo della qualità della proposta ma anche di prova di quanto sia avvertita la necessità di un ripensamento globale dello sport e della sua funzione educativa.

Sarà anche l'occasione per presentare la 3° fase della **Scuola di Pensiero** *“Uno sport per l'uomo aperto all'Assoluto”*.

In attesa di incontrarci auguro a tutti serenità e pace nel Signore.

Mons. Mario Lusek
Mons. Mario Lusek
Direttore

